

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

**NR. 49 DD. 12.05.2020**

L'anno **duemilaventi** il giorno **dodici** mese di **maggio** alle **ore 9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Vicesegretario della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Servizio nido intercomunale di Fiemme - Rimodulazione dell'attività a distanza riferite al periodo maggio - luglio 2020 dei servizi di Ziano e Castello. Approvazione proposta del gestore Coop. Città Futura.

- Dichiarata immediatamente esecutiva a sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **12.05.2020**
- Esecutiva dal **12.05.2020**

Il Vicesegretario  
**dott.ssa Luisa Degiampietro**

### IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che con propria determinazione n. 501 del 07/08/2017 è stata affidata, a seguito di gara, la gestione dell'asilo nido intercomunale di Fiemme a Città Futura soc.coop. soc., con sede in via Abondi n. 37 a Trento, sino al 31 agosto 2020.

Dato atto che il servizio nido è stato regolarmente svolto fino alla sospensione dei servizi educativi e scolastici, in relazione all'emergenza sanitaria relativa alla situazione pandemica da Covid-19, disposta con DPCM dd. 04/03/2020 e successive proroghe e confermata con Ordinanze del Presidente Provincia di Trento di data 6.3.2020 e successive, con decorrenza dal 05 marzo e tutt'ora perdurante.

Richiamato l'art. 48 c. 2 del D.L. 17.3.2020 n. 18 c.d. "Cura Italia", che recita :

*"2. Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociosanitari e socio/assistenziali di cui al comma 1 del presente articolo, le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo.*

Preso atto, come si evince dalla relazione illustrativa al sopra citato Decreto legge, che l'obiettivo della norma è quello "di garantire anche dopo la fine dell'emergenza la sostenibilità delle attività e servizi precedentemente prestati, il mantenimento dei livelli occupazionali e retributivi in atto, nonché la almeno parziale copertura dei maggiori costi derivanti dall'emergenza stessa (per es. sanificazione dei luoghi di lavoro)...".

Vista la nota PAT – Assessore agli Enti locali dell'8.4.2020, ns. prot. 2511, rivolta agli enti gestori dei servizi per la prima infanzia, nel confermare il mantenimento dei finanziamenti provinciali stabiliti per l'anno 2020 (€ 7.206,50/anno/per bambino a tempo pieno) richiama l'art. 48 c.2 del d.l. n.18/2020, che prevede che "le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo".

Preso atto che in data 30 aprile 2020, a seguito di confronto anche con i soggetti del privato sociale gestori dei servizi nidi in trentino, è stata siglata dalla P.A.T. e dal Consorzio dei Comuni Trentini l' "Integrazione" al Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale", all'interno del quale, al punto n. 3 "Servizi socio-educativi per la prima infanzia", relativamente al SERVIZIO NIDO, è stato deciso:

- di riconoscere un corrispettivo per il servizio pari a circa il 69% per il mese di marzo 2020, al 76% per il mese di aprile ed al 30% nei mesi successivi a copertura dei costi incompressibili, determinato sul corrispettivo del ricavo di febbraio (senza riduzioni per chiusure o aumenti per bes);
- di autorizzare ulteriormente il pagamento - nei limiti degli stanziamenti di bilancio - per servizi eventualmente riorganizzati e/o rimodulati eventualmente in forme individuali domiciliari o a distanza.

Vista ora la proposta presentata dal gestore degli asili nidi intercomunali di Ziano di Fiemme e di Castello di Fiemme - Città Futura soc.coop. soc – inerente la "Rimodulazione del servizio in forma di attività a distanza", che propone attività di comunicazione quotidiana con le famiglie dei bambini del nido attraverso invio di video con diversi contenuti (letture animate, preparazione cibi ecc..), colloqui con le famiglie e incontri individuali finali, contatti più frequenti con i nuclei più fragili, counselling telefonico, predisposizione di documentazione finale individuale e di gruppo/nido, e di una relazione finale, verso corrispettivo complessivo di € 14.000,00/mese.

Ritenuto di accogliere la proposta, dando atto che la stessa comporta un costo complessivo contenuto nello stanziamento di bilancio per la quota coperta con il contributo provinciale la cui determinazione ed erogazione è stata confermata con nota della P.A.T. dd. 08.04.2020 a firma dell'Assessore competente e consente inoltre di mantenere un supporto fattivo con le famiglie, di non disperdere professionalità educative soprattutto in vista di una auspicata veloce riapertura del servizio essenziale per le famiglie, come dimostrato dai numeri in crescendo dei bambini frequentanti.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m..

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di fiemme.

Vista la L.p.3/2006 e s.m.

Visto il D.Lgs. 118/2011 ed D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) – parte contabile.

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.r. n. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di attivare immediatamente l'aiuto descritto in premessa.

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi

## DELIBERA

1. di accogliere ed approvare la proposta di "Rimodulazione dell'attività a distanza riferite al periodo maggio - luglio 2020 dei servizi di Ziano e Castello, proposta del gestore Città Futura soc.coop. soc., con sede in via Abondi n. 37 a Trento, sinteticamente riportata in premessa e per i motivi indicati;
2. di demandare al responsabile del Servizio Affari Generali l'adozione degli atti conseguenti;
3. di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

### PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 12.05.2020

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 12.05.2020

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL VICESEGREARIO**

dott.ssa Luisa Degiampietro

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon